

IL PROGETTO

Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti - P.I.U. SU.PR.EME. è un progetto che mira a realizzare un'azione di sistema interregionale mettendo in atto delle misure indirizzate all'integrazione socio lavorativa dei migranti come prevenzione e contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato. Ha l'obiettivo di: innescare sistemi virtuosi e promuovere condizioni di regolarità lavorativa, attraverso l'attuazione di servizi che favoriscano l'emersione, la presa incarico delle vittime o potenziali vittime di sfruttamento ed al loro inserimento/reinserimento socio lavorativo; attivare percorsi di accompagnamento e di riqualificazione che consentano l'acquisizione di competenze spendibili nel settore di riferimento.

Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti, P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento, è un progetto promosso e co-finanziato dal Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal PON "Inclusione" FSE 2014/2020 ASSE III. Si inserisce nell'ambito del Piano Triennale di contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e al caporalato.

I LUOGHI

Resto in Campo si svolge sul tutto il territorio calabrese, con particolare attenzione alle tre Piane (Sibari, Gioia Tauro e Lamezia Terme), e con l'estensione a "nuovi territori di sfruttamento": costa jonica reggina, costa jonica catanzarese, area del Crotonese e Cutro, area della Sila e della Valle del Crati.



PROGETTO RESTO IN CAMPO

Riferimenti

Direttrice **Marina Galati**

Coordinamento **Rosanna Liotti**

☎ 329 7174665

restoincampo@comunitaprogettosud.it

CHI SIAMO

Resto in Campo - Percorsi di Diritti per Migranti, è un progetto che conta su un partenariato variegato, all'interno delle azioni previste da P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento. L'ente capofila è la Regione Puglia, mentre il partner di progetto è la Regione Calabria, che ha affidato il coordinamento del partenariato degli enti no-profit all'Associazione Comunità Progetto Sud Onlus. Gli altri partner sono: l'Associazione Mago Merlino, la Cooperativa Sociale Il Delta, la Cooperativa Sociale Strade di Casa, la Cooperativa Sociale Noemi, l'Associazione C.I.D.I.S. Onlus, la Fondazione Città Solidale, il Consorzio Sociale Goel, l'Associazione Piccola Opera Giovanni Paolo Onlus, la FLAI-CGIL Calabria.

A CHI È RIVOLTO

I destinatari finali delle azioni sono i cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti nel territorio dello Stato italiano. Sono, inoltre, destinatarie delle attività le aziende coinvolte: nei percorsi di formazione lavoro; nelle attività volte a comprendere i profili professionali di cui necessitano e per i quali non vi è un'offerta specifica nel territorio; nei percorsi produttivi etici.

LE ATTIVITÀ

I servizi rivolti ai cittadini dei Paesi Terzi sono:

- Orientamento, accompagnamento e supporto sociosanitario e abitativo;
- Supporto/consulenza burocratica legale in materia di immigrazione;
- Accompagnamento all'avvio di realtà imprenditoriali anche attraverso la concessione di contributi volti all'avvio di start-up;
- Servizi a supporto della mobilità connessa al lavoro;
- Workshop tematici sulla lingua italiana, il diritto del lavoro e la sicurezza stradale;
- Percorsi di formazione professionale e inserimento lavorativo anche attraverso l'attivazione di tirocini formativi.

I servizi di cui beneficiano le aziende sono:

- Scouting della domanda di lavoro per realizzare azioni formative mirate;
- Azioni volte a favorire il matching tra domanda e offerta di lavoro attraverso una creazione di rete con le imprese;
- L'accesso a personale qualificato attraverso corsi di formazione erogati dal progetto (offerta di lavoro);
- La possibilità di attivare tirocini- formativi con lo scopo di formare personale, senza costi aggiuntivi per l'azienda;
- L'avvio di percorsi produttivi etici.